



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE **BOLLETTINO**

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHL
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0838

Domenica 20.11.2016

Sommario:

- ◆ **Le parole del Papa alla recita dell'Angelus**
- ◆ **Firma della Lettera Apostolica "Misericordia et misera"**

◆ **Le parole del Papa alla recita dell'Angelus**

Al termine della Santa Messa celebrata sul sagrato della Basilica Vaticana per la chiusura dell'Anno Santo della Misericordia, Papa Francesco ha guidato la recita dell'Angelus con i fedeli ed i pellegrini presenti in Piazza San Pietro.

Queste le parole del Santo Padre nell'introdurre la preghiera mariana:

Prima dell'Angelus

Cari fratelli e sorelle,

al termine di questa Celebrazione, innalziamo a Dio la lode e il ringraziamento per il dono che l'Anno Santo della Misericordia è stato per la Chiesa e per tante persone di buona volontà. Saluto con deferenza il Presidente della Repubblica Italiana e le Delegazioni ufficiali presenti. Esprimo viva riconoscenza ai responsabili del Governo italiano e alle altre Istituzioni per la collaborazione e l'impegno profuso. Un grazie caloroso alle Forze dell'Ordine, agli operatori dei servizi di accoglienza, di informazione, sanitari e ai volontari di ogni età e provenienza. Ringrazio in modo particolare il Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione, il suo Presidente e coloro che hanno cooperato nelle diverse sue articolazioni.

Un grato ricordo rivolgo a quanti hanno contribuito spiritualmente alla riuscita del Giubileo: penso a tante persone anziane e malate, che hanno incessantemente pregato, offrendo anche le loro sofferenze per il Giubileo. In modo speciale vorrei ringraziare le monache di clausura, alla vigilia della Giornata *Pro Orantibus* che si celebrerà domani.

Invito tutti ad avere un particolare ricordo per queste nostre Sorelle che si dedicano totalmente alla preghiera e hanno bisogno di solidarietà spirituale e materiale.

Ieri ad Avignone, in Francia, è stato proclamato Beato il padre Maria Eugenio del Bambino Gesù, dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi, fondatore dell'Istituto secolare "Nostra Signora della Vita", uomo di Dio, attento ai bisogni spirituali e materiali del prossimo. Il suo esempio e la sua intercessione sostengano il nostro cammino di fede.

Desidero salutare cordialmente tutti voi, che da vari Paesi siete venuti per la chiusura della Porta Santa della Basilica di San Pietro. La Vergine Maria ci aiuti tutti a conservare nel cuore e a far fruttificare i doni spirituali del Giubileo della Misericordia.

[01868-IT.02] [Testo originale: Italiano]

◆ Firma della Lettera Apostolica "Misericordia et misera"

Al termine della recita dell'Angelus, il Santo Padre Francesco ha firmato la sua Lettera Apostolica *Misericordia et misera* indirizzata a tutta la Chiesa per continuare a vivere la misericordia sperimentata durante l'intero Giubileo straordinario.

In rappresentanza di tutto il Popolo di Dio, hanno ricevuto la Lettera dalle mani del Papa: il Card. Luis Antonio Tagle, Arcivescovo di Manila; Mons. Leo William Cushley, Arcivescovo di Saint Andrews ed Edimburgo; due sacerdoti Missionari della Misericordia, provenienti rispettivamente dalla Repubblica Democratica del Congo e dal Brasile; un diacono permanente della Diocesi di Roma, insieme alla sua famiglia; due suore, provenienti rispettivamente dal Messico e dalla Corea del Sud; una famiglia composta da genitori, figli e nonni originari degli Stati Uniti d'America; una coppia di giovani fidanzati; due mamme catechiste di una Parrocchia di Roma; una persona con disabilità e una persona malata.

[01869-IT.01]

[B0838-XX.03]
